

SOMME INCASSATE DALL'AUTORITÀ PER SANZIONI IRROGATE IN APPLICAZIONE DELLE NORME A TUTELA DEL DIRITTO DEI PASSEGGERI – 3° TRIMESTRE ESERCIZIO 2018 – LIQUIDAZIONE A FAVORE DEL BILANCIO DELLO STATO

Il Segretario generale

Visti:

- il Decreto istitutivo dell'Autorità (D.L. 201/2011 convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214) e le norme a tutela dei diritti dei passeggeri¹ le quali prevedono che le somme derivanti dal pagamento delle sanzioni applicate dall'Autorità siano versate al bilancio dello Stato;
- il Regolamento concernente la disciplina contabile, approvato con delibera dell'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità) n. 6/2013, del 12 dicembre 2013, ed in particolare l'art. 16 comma 3 lett. b) ai sensi del quale costituiscono impegno automatico, con l'approvazione del bilancio e successive variazioni, senza la necessità di ulteriori atti, le risorse dovute per le obbligazioni assunte in base a contratti o disposizioni di legge;
- la nota prot. 207 del 30 gennaio 2018 (prot. arrivo Autorità n. 749/2018 del 31/01/2018) con la quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha indicato che le somme derivanti dal pagamento delle sanzioni dovranno essere versate all'Entrata del Bilancio dello Stato sul capitolo di apposito capitolo d'entrata e precisamente capo XV Capitolo 2454 piano di gestione 25 intitolato "*Versamento delle sanzioni correlate alle violazioni contenute nel regolamento CE n. 1371/2007, relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del decreto legislativo 17/4/2014, da riassegnare per il finanziamento di progetti a vantaggio dei consumatori dei settori dei trasporti*", che può essere utilizzato per le sanzioni relative alle altre modalità di trasporto (via autobus, via mare e vie navigabili interne);

Rilevato che, nel corso del 3° trimestre 2018, sono state incassate le sanzioni applicate dall'Autorità per un importo complessivo di € 679.500,00² di cui € 5.500,00 devono essere riversate al bilancio dello Stato ai sensi della citata nota del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti prot. 207 del 30 gennaio 2018;

DETERMINA

1. di dare atto, per le motivazioni espresse in premessa, che l'impegno della somma di € 5.500,00 sul capitolo 520 "*Riversamento allo Stato sanzioni a tutela diritto degli utenti*" del Bilancio di previsione 2018 a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze, via XX Settembre n. 97, 00187 Roma è stato assunto ai sensi dell'art. 16 co. 3 del vigente Regolamento concernente la disciplina contabile dell'Autorità;

¹ D.Lgs. 17 aprile 2014, n. 70 "*Disciplina sanzionatoria per le violazioni delle disposizioni del regolamento (CE) n. 1371/2007, relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario*",
D.Lgs. 4 novembre 2014, n. 169 "*Disciplina sanzionatoria delle violazioni delle disposizioni del regolamento (UE) n. 181/2011, che modifica il regolamento (CE) n. 2006/2004, relativo ai diritti dei passeggeri nel trasporto effettuato con autobus*";
D.Lgs. 29 luglio 2015, n. 129 "*Disciplina sanzionatoria delle violazioni delle disposizioni del Regolamento (UE) n. 1177/2010, che modifica il Regolamento (CE) n. 2006/2004, relativo ai diritti dei passeggeri che viaggiano per via mare e per vie navigabili interne*"

² € 4.000,00 da Grandi Navi Veloci S.p.a (delibera n. 75/2018), € 54.000,00 da Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. (delibera n. 68/2018) da non riversare al bilancio dello Stato; € 1.000,00 da Grandi Navi Veloci S.p.a (delibera n. 80/2018); € 620.000,00 da Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. (delibera n. 78/2018) da non riversare al bilancio dello Stato; € 500,00 da Flixbus Italia S.r.l. (delibera n. 74/2018)

2. di liquidare la somma di € 5.500,00 di cui al punto 1. a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze mediante versamento all'Entrata del Bilancio dello Stato, capo XV, Capitolo 2454 piano di gestione 25 intitolato *“Versamento delle sanzioni correlate alle violazioni contenute nel regolamento CE n. 1371/2007, relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del decreto legislativo 17/4/2014, da riassegnare per il finanziamento di progetti a vantaggio dei consumatori dei settori dei trasporti”*;
3. il Responsabile del procedimento è il dott. Vincenzo Accardo in qualità di Direttore dell'Ufficio Affari generali, amministrazione e personale, incaricato degli adempimenti necessari a dare esecuzione alla presente determina;
4. di disporre la pubblicazione della presente determina sul sito *web* istituzionale dell'Autorità.

Torino, 12/11/2018

Visto di riscontro contabile
Il direttore dell'Ufficio Affari generali,
amministrazione e personale
Vincenzo Accardo

Il Segretario generale
Guido Improta
